

LR 37/1980. Istruzioni operative, per le annualità 2020 e 2021, di concessione dei contributi per le spese di funzionamento, gestione e lo svolgimento dell'attività istituzionale delle Enotecche regionali. Sostituzione del comma 2 dell'Allegato B della DGR n. 46-2278 del 27/02/2006

Per le annualità 2020 e 2021, in sostituzione del comma 2 dell'Allegato B della DGR n. 46-2278 del 27/02/2006, trovano applicazione le presenti istruzioni operative, di concessione dei contributi per le spese di funzionamento, gestione e lo svolgimento dell'attività istituzionale delle Enotecche regionali.

Sono fatte salve le altre disposizioni della DGR n. 46-2278 del 27/02/2006.

2. Contributi per le spese di funzionamento, gestione e lo svolgimento dell'attività istituzionale delle Enotecche regionali.

Alle Enotecche regionali, riconosciute ai sensi del comma 1 dell'art. 2 della L.R. n. 37/80, il cui elenco è sul sito della Regione Piemonte sezione Agricoltura, in attività e che ottemperino alle procedure e alle condizioni di ammissibilità di cui al presente documento, per l'annualità 2020 e l'annualità 2021, può essere concesso un contributo annuale sulle spese sostenute per la gestione, il funzionamento e lo svolgimento dell'attività istituzionale.

- *importo contributo:*

Importo contributo regionale complessivo per l'annualità 2020: di euro 100.000,00;

Importo contributo regionale complessivo per l'annualità 2021: di euro 100.000,00;

- *criteri di riparto:*

Si stabilisce che la ripartizione delle risorse tra le Enotecche avvenga nel rispetto dei seguenti criteri:

- il 30% della disponibilità finanziaria complessiva è attribuito in misura uguale a ciascuna Enoteca che presenti una relazione con cui attesti e dimostri di mettere in atto le finalità e i compiti stabiliti all'art. 2 della L.R. 37/80, per l'annualità 2020 e per l'annualità 2021;

- il 40% del contributo di cui sopra è attribuito in misura proporzionale a ciascuna Enoteca in base alle spese fisse che risultano dai Bilanci dei rispettivi anni precedenti e dalla relazione presentata, con preferenze per le enoteche che presentino maggiori oneri fissi;

- si prevede un incremento di contributo, calcolato fino ad un massimo del 30% della disponibilità finanziaria complessiva, che è attribuito, in misura proporzionale, alle Enotecche che evidenziano una situazione economica di sofferenza: presenza di perdita di esercizio del bilancio dell'anno precedente oppure una eccessiva esposizione debitoria, superiore al fatturato generato dalla gestione; con preferenze per le enoteche che presentato una situazione economica di maggior sofferenza.

Il contributo assegnato non potrà comunque superare il 70% delle spese fisse dell'ultimo bilancio.

Il contributo può avere una percentuale di aiuto pari al 100% della spesa ammissibile e può essere richiesto anticipo, previa fidejussione, dell'importo totale del contributo ammissibile approvato.

Entro il mese di giugno dell'anno 2021 e dell'anno 2022 le Enotecche beneficiarie dovranno presentare la rendicontazione delle spese sostenute nell'anno precedente, copia delle relative fatture e Bilancio dell'anno precedente.

Le fasi di controllo, di sblocco oppure di escussione delle fideiussioni sono previste a fronte della presentazione da parte delle Enotecche regionali delle rendicontazioni delle spese sostenute nell'anno precedente, copia delle relative fatture e Bilancio dell'anno precedente; la mancata presentazione di tale documentazione e di quella stabilita nelle modalità operative e il mancato rispetto dei termini stabiliti comporteranno la revoca del contributo.

Con atto amministrativo, da parte del settore competente Valorizzazione e tutela del Sistema agroalimentare, si stabiliranno le modalità operative per l'annualità 2020 e per l'annualità 2021, la tempistica e la procedura di concessione del contributo e della revoca del contributo.

- *Spese ammissibili:*

Concorrono a costituire la spesa massima ammissibile a contributo le spese relative a:

- affitto e riscaldamento locali;
- tutti gli oneri per il personale dipendente, nelle varie forme previste dalle leggi;
- telefoni e reti telematiche, luce, gas altre utenze e servizi per uso locali e attività connesse;
- cancelleria, beni strumentali e d'uso necessari per lo svolgimento dell'attività;
- organizzazione o compartecipazione alla organizzazione di iniziative e manifestazioni nella propria sede o in altri posti, rientranti tra le finalità istituzionali;
- partecipazione a manifestazioni e iniziative promozionali, divulgative, informative da altri organizzate, rientranti tra le finalità istituzionali;
- spese per iniziative, eventi, e attività promozionali rientranti tra le finalità istituzionali volte a rafforzare ed accrescere l'immagine dei vini piemontesi di qualità e dei prodotti agroalimentari piemontesi di qualità presso il pubblico;
- spese generali tra cui le spese di fidejussione.

- *Revoca del contributo:*

Il contributo sarà revocato qualora l'Enoteca regionale:

- a) non dimostri di mettere in atto le finalità e i compiti stabiliti all'art. 2 della L.R. 37/80;
- b) non presenti la documentazione richiesta e i Bilanci dell'anno precedente.